

Il Resto del Carlino

MINERBIO, BUDRIO, MOLINELLA

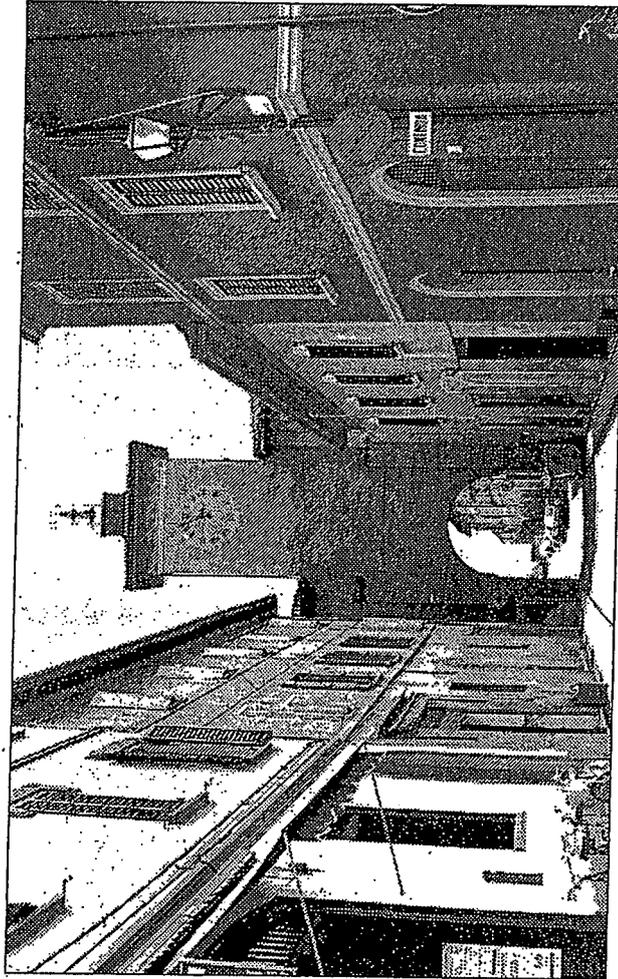
Martedì 24 giugno 2003

MINERBIO / Un comitato di cittadini chiede misure drastiche contro il crescente degrado del quartiere

«L'antico borgo va salvato»

Allarme e polemiche per la condizione dell'antico borgo medievale di Minerbio, che rischia un continuo degrado. Le strade dell'intero borgo sono ormai trasformate in un garage 24 ore su 24; inoltre sono costrette a sopportare una circolazione che si fa via via più pesante. Per non parlare della cementificazione, con la costruzione in atto, proprio nel cuore dell'antico borgo, di un palazzo di tre piani, diciotto appartamenti, numerosi garage e posti macchina.

Ora, tenuto conto che l'intero quartiere non misura più di 10mila metri quadrati, con 166 nuclei familiari e 410 abitanti, ma soprattutto che si tratta dell'antico borgo simbolo, con la Rocca, della storia e della civiltà di questa terra, sarebbe davvero assurdo non prestare la massima attenzione alla sua salvaguardia e al suo futuro.



Ai piedi del castello, il borgo era un tempo la residenza di quanti, al servizio del latifondo circostante, rendevano con la loro opera fatta d'ingegno e di fatica, fertili e ricche queste terre di pianura.

Oggi la circolazione all'inter-

no delle sue quattro strade percorribili da tutti i mezzi, compresi quelli della raccolta rifiuti, è divenuta un problema urgente. La soluzione drastica della chiusura al traffico dell'intero borgo, fatti salvi i diritti dei residenti, sarebbe quanto mai saggia e lo

dopo un anno di appassionante ricerche, ha proposto l'inversione del senso della circolazione dei veicoli e una serie di piccoli accorgimenti che insieme, però, non vanno alla radice del problema. Peraltro, l'inversione del senso di marcia delle auto prevede l'ingresso dalla Porta principale che si erge a cavallo di via Larga Castello. Ma la Porta, con la sua torre dell'orologio unita alla chiesa dell'Assunta, costituisce un complesso monumentale e architettonico di assoluto valore storico e artistico, abbandonato da tutti, e rappresenta ormai strutturalmente un pericolo. Nonostante ciò, né le istituzioni lontane come la Sovrintendenza, né quelle vicine come il Comune, né tantomeno i proprietari, sembrano mostrare grande preoccupazione per questi beni inestimabili.

Ennio Severino

ALLARME
La Porta con la torre dell'orologio nell'antico borgo di Minerbio, dove traffico e cementificazione ormai la fanno da padroni

stesso sindaco Simoni ne ha riconosciuto l'opportunità nel corso di una pubblica assemblea. Ma l'amministrazione comunale fin qui ha rifiutato questa semplice indicazione.

Così un comitato cittadino, costituitosi spontaneamente,